



Spett.le
Dott.ssa Sabella

OGGETTO: PRESENTAZIONE DEL PROGETTO “LA MEMORIA DELLE CIME”

Presentiamo qui di seguito le linee guida del progetto “*la Memoria delle Cime*”, sviluppato in occasione del Centenario della Prima Guerra Mondiale e destinato esclusivamente alle scuole.

NOME DEL PROGETTO

La Memoria delle Cime. Verso il Piave, sui passi dei soldati della Grande Guerra

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Viaggio di Istruzione

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Da gennaio a marzo. Non ci sono date prestabilite. Dal 2015 e per i successivi anni scolastici fino al 2018, con l'obiettivo di diventare progetto permanente.

LUOGO DI SVOLGIMENTO

Dolomiti. **Sappada** (BL),

DESTINATARI PRINCIPALI

Scuole superiori
Provenienza: Regione Veneto

CONTENUTI PRINCIPALI

“La Memoria delle Cime” è un progetto dedicato alle scuole, che vuole valorizzare, in chiave completamente nuova e suggestiva, uno dei luoghi simbolo della Grande Guerra. Dalle sorgenti del Piave, fiume Sacro alla Patria, parte la ricostruzione degli anni di guerra, che hanno visto la cornice delle nostre montagna divenire teatro di terribili scontri tra gli eserciti. L'Associazione “Neve & Ciaspe”, assieme con tecnici esperti del Winter Nordic Walking, ha sviluppato un programma invernale di scoperta di questi luoghi, in cui le attività di tipo sportivo e naturalistico si alternano e



si integrano con quelle a contenuto storico, per evocare suggestioni ed emozioni nuove, migliorando così l'esperienza e la comprensione dell'evento. Winter nordic walking, giornate sulla neve, visite ai musei. Il programma si può sviluppare anche in più giorni.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- **PAROLA CHIAVE: GRANDE GUERRA.** Approfondire il tema della Grande Guerra attraverso l'esperienza sui luoghi delle battaglie. Al di là della cronologia dei fatti, capire il significato del termine "Grande" e di conseguenza cogliere l'impatto dell'evento, i cambiamenti provocati, le conseguenze, sotto i vari punti di vista.

- **PAROLA CHIAVE: PACE.** Stimolare il dibattito sulla pace e sulla convivenza dei popoli, osservando in maniera critica i fatti accaduti e cercando di comprendere quali elementi di quel conflitto si ritrovino ancora nelle guerre moderne e quali invece gli insegnamenti alla base anche degli attuali processi di pace.

- **PAROLA CHIAVE: EMOZIONE.** Lo sviluppo del programma e dei contenuti didattici si basa sulla trasmissione di nozioni di tipo storico, grazie alla collaborazione con esperti e alla visita ai musei del territorio, ma fa leva anche sulla componente della suggestione, dell'emozione. L'idea - già più volte sostenuta da esperti della tematica - è quella di togliere in parte il comfort del "leggere, vedere e ascoltare" in un contesto protetto (classe, bus, museo) e di far vivere - pur in maniera minima - allo studente, come per il soldato, l'esperienza del freddo, del buio, della neve, della perdita di punti di riferimento. Leggere di una marcia in mezzo alla neve non provoca lo stesso effetto di marciare in mezzo alla neve. Questa componente empatica ed emozionale diventa pretesto per fissare alcuni elementi fondamentali della vita in trincea e delle condizioni del soldato in guerra.

- **PAROLA CHIAVE: ESPERIENZA.** Con l'obiettivo di ampliare le capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti attraverso attività "concrete", è stata sviluppata tutta la proposta di laboratori didattici, che si possono svolgere direttamente nella struttura di soggiorno, al rientro dalle visite guidate o dall'attività sportiva.

- **PAROLA CHIAVE: MULTIDISCIPLINARITA'.** Le classi hanno l'opportunità di alternare le attività a contenuto storico con le attività sportive, allo scopo di "rigenerare" l'attenzione dei ragazzi e non disperdere i contenuti fondamentali a causa di programmi troppo compressi che provocano un effetto di "rifiuto oltre soglia" dell'informazione.

Lo sport in questo caso emerge come componente fondamentale e non secondaria del progetto, per il suo valore aggregante, per la disciplina necessaria al suo svolgimento, nonché propriamente per lo sviluppo delle capacità motorie fondamentali nei ragazzi.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PREVISTE

I musei del territorio.

PICCOLO MUSEO DELLA GRANDE GUERRA DI SAPPADA. Raccoglie cimeli e documenti sui fatti d'arme della Prima Guerra Mondiale, e nasce dalla volontà di onorare il territorio, da cui ha origine il "PIAVE", fiume sacro alla Patria e gli uomini che loro malgrado si fronteggiarono su queste montagne.

Le escursioni di winter nordic walking

L'area è quella del Comelico e Sappada, delle sorgenti del Piave Fiume Sacro alla Patria. I percorsi proposti variano in base alle condizioni nivometriche, all'età degli alunni e alle specifiche esigenze delle classi.

Le lezioni itineranti di winter nordic walking saranno effettuate da Istruttori federali della Scuola Italiana nordic walking (referente e organizzatore sarà Gianmarco Kratter istruttore federale Fidal).

LA GUERRA NON E' UN VIDEOGAME. UN PERCORSO TRA REALTA' E FINZIONE

Tipologia: incontro con esperto.

La percezione della guerra è sempre più spesso associata alle immagini virtuali di film o videogiochi. Eroi, nemici, buoni e cattivi, dentro logiche a volte semplicistiche al punto da far perdere il senso di ciò che realmente la guerra provoca. Durante questo incontro ci si muove sul confine tra realtà e finzione, per imparare ad osservare in modo critico e a comprendere in modo migliore le immagini che ogni giorno ci raccontano le guerre contemporanee.

CHI SONO GLI IDEATORI

Studio, coordinamento e organizzazione dei percorsi di Winter Nordic Walking sono a cura della Associazione "Neve & Ciaspe", con Gianmarco Kratter, Istruttore Federale della Fidal Nordic Walking, Istruttore della Scuola Italiana Nordic walking, specializzato in Winter Nordic Walking, Nordic shooting, e in attività rivolte a gruppi di bambini, ragazzi e anziani. Vigile del Fuoco discontinuo e componente del Soccorso Alpino.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il progetto è stato pensato con l'idea di offrire alla scuola un'opportunità nuova di vivere l'esperienza del viaggio di istruzione, affrontando i contenuti storico-culturali in maniera interattiva e trasversale. Lo scopo finale non è quello di fornire alle classi la totalità delle informazioni sull'evento, ma di stimolare lo spirito di osservazione, l'attenzione, la curiosità e soprattutto la lettura critica da parte dello studente. L'esperienza sul territorio deve offrire spunti alla classe per continuare a lavorare sul tema anche al ritorno a scuola, deve invogliare il singolo studente a chiedersi quale sia stata la storia dei loro bis nonni e dei loro nonni, per capire quanto vicino a noi – per tanti motivi – è ancora l'evento di cui celebriamo oggi il centenario.



Inoltre durante le lezioni itineranti verranno date delle nozioni di nivologia e soccorso e sicurezza in montagna per godere a pieno la montagna in totale sicurezza.

Il costo comprensivo di :

- **NOLEGGIO CIASPOLE E BASTONI**
- **ISTRUTTORE/I A DISPOSIZIONE X 3 ORE**
- **PASTASCIUTTA CALDA E BEVANDE**
- **VISITA AL PICCOLO MUSEO DELLA GRANDE GUERRA**

EURO 16 CAD.

Qui di seguito i recapiti diretti dei referenti di progetto, se aveste necessità di ricevere informazioni ulteriori:

-Coordinamento progetto e attività'. Gianmarco Kratter – cell 347 9176869 mail senders1929@libero.it

Rimaniamo a disposizione per ulteriori informazioni e porgiamo

Cordiali saluti

Sappada, 29 settembre 2015